

PROPOSTE SOCIALI
Associazione di volontariato OdV – ONLUS
statuto
ART. 1



E' costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato: PROPOSTE SOCIALI, OdV (ONLUS), che effettuata l'iscrizione nel Registro Unico degli Enti del terzo settore di cui all'art. 45 del d.lgs 117/2017, assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, con la denominazione PROPOSTE SOCIALI ODV ETS

L'organizzazione ha sede legale in via Mantova n. 11, nel Comune di 37069 VILLAFRANCA, VR, con sede secondaria in 37067 VALEGGIO SUL MINCIO, Via F.lli Corrà n. 5. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2

L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'organizzazione di volontariato opera nel territorio della Regione Veneto.

ART. 3

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'organizzazione stessa.

ART. 4

Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5

Sceglie quale *mission* **Le abilità sono un valore**

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Le attività che si propone di svolgere in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati sono:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

f) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

g) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

h) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;

i) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

j) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

k) servizi strumentali a enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore.

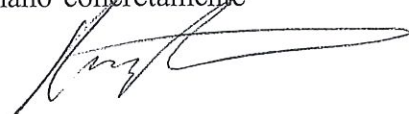
Le attività saranno svolte mediante la realizzazione delle seguenti azioni::

- Organizzazione di servizi diurni, di vacanza e tempo libero, e residenziali per persone con disabilità ,
- Servizi di recupero scolastico e di impegno sociale per giovani,
- Servizi diurni, di vacanza, di socializzazione per persone anziane,
- Formazione e sostegno per le famiglie,
- Gestione di beni culturali per la loro valorizzazione, per l'inserimento in occupazione delle persone sostenute o il mantenimento di socialità.
- Organizzazione di iniziative a tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22/gennaio/2004, n. 42, e successive modificazioni.

Per l'attività d'interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

ART. 6

Sono soci dell'organizzazione tutte le persone fisiche e giuridiche-ETS che ne condividono le finalità e con spirito di solidarietà si impegnano concretamente per realizzarle.





L'ammissione all'organizzazione è deliberata dall'Organo di amministrazione su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni dalla comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso, che può essere dato in ogni momento. La mancata partecipazione alle attività per un minimo di tre mesi, senza che ne sia data motivazione, costituisce recesso di fatto dall'associazione con possibilità di nuova successiva adesione.

Possono essere ammessi come soci anche enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 32 del D.lgs 117/2017, se il loro scopo spessa costituire un supporto per l'operatività dell'organizzazione.

ART. 7

I soci dell'organizzazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione, controllare l'andamento con visione dei libri obbligatori;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente.

ART. 8

Sono organi dell'organizzazione:

- Assemblea dei soci
- Consiglio direttivo
- Presidente
- Organo di controllo, se nominato

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ART. 9

L'assemblea è composta dai soci dell'organizzazione ed è l'organo sovrano.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'organizzazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente. E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'organizzazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno **15 giorni prima** di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, e-mail, mediante avviso affisso nella sede dell'organizzazione. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario. I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'organizzazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART.10

L'assemblea determina:

- le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- i regolamenti che riterrà necessari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione.

ART. 11

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aderenti, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti. Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un numero massimo di tre deleghe

E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 12

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati. Maggioranze necessarie anche in seconda convocazione.

ART. 13

Il Consiglio direttivo governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.





Il Consiglio direttivo è formato da cinque membri eletti dall'assemblea tra gli associati, per la **durata di anni 3** e sono rieleggibili per tre mandati. Si applicano l'articolo 2382 (ineleggibilità) e l'articolo 2475-ter (conflitto interessi) del codice civile.

Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Il presidente dell'organizzazione è anche presidente del Consiglio direttivo.

Il Consiglio direttivo:

- a) amministra l'organizzazione,
- b) attua le deliberazioni dell'assemblea,
- c) predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- d) predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- e) stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- f) cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- g) è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS,
- h) accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati
- i) decide sull'esclusione dei soci

5

Il potere di rappresentanza attribuito al Presidente, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 14

Il presidente rappresenta legalmente l'organizzazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. Il presidente è eletto dall'assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti. Il presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio direttivo in merito all'attività compiuta. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniquale volta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 15



L'organo di controllo è nominato nei casi previsti dall'art. 30 e 31 del D. lgs 117/2017 e nel rispetto delle previsioni di legge. I suoi compiti sono:

:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto. Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 16

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

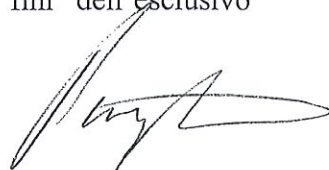
- quote associative se previste;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, inserite in apposita voce di bilancio,
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017

ART. 17

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati. I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli aderenti.

ART. 18

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.





ART. 19

I documenti di bilancio dell'Organizzazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione. Il bilancio, predisposto dall'organo di amministrazione è approvato dall'assemblea ordinaria **entro 4 mesi** dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

ART. 20

Il bilancio sociale è redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. lgs. 117/2017.

ART. 21

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. lgs. 117/2017. I rapporti tra l'organizzazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

ART. 22

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. lgs. 117/2017.

ART. 23

L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ART. 24

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 25

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il registro dei volontari;
- b) il registro dei soci;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo e dell'organo di controllo se nominato.

ART. 26

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

18 Giugno 2019



Registro delle Entrate - Ufficio Territoriale di Verona 1
Atti privati n. 21.11.16.2013
Liquidità ESSENTI

Atti (data del timbro a calendario)

13 APR. 2021

p. IL DIRETTORE

IL FUNZIONARIO

Antonella Pasinetti

Firma delegata del Direttore Provinciale

PROPOSTE SOCIALI
Registro Regione Veneto VR 0139
verbali Assemblea

Oggi **18 giugno 2019, alle ore 21**, si è riunita l'Assemblea **n. 2/2019** dell'Associazione con la presenza di 39 soci su 50 (33 presenti in proprio, 6 con delega). E' assemblea straordinaria prevista dall'art. 13 dello statuto vigente per le modifiche statutarie, valida con la presenza di $\frac{3}{4}$, dei soci.

E' in seconda convocazione essendo andata deserta la riunione fissata per il giorno 10 giugno 2019, indette entrambe per deliberare su:

- presentazione nuovo statuto
- Rinnovo CD
- eventi estate
- valutazione vacanze

Verbalizza Guffi

Il presidente, verificata la presenza della prevista maggioranza, da lettura del testo del nuovo statuto e delle modifiche introdotte. In specifico è stata rinnovata la mission, preferendo: *Le abilità sono un valore*, espressione di sintesi che vuol riconosciuto il diritto di ogni persona a vivere una vita bella e di qualità perché rispetta e valorizza al meglio le potenzialità e le capacità. Si fa riferimento non solo al fare quotidiano ma anche alle capacità di godere, divertirsi, curare la mente, stare con gli altri. Gli esempi sono molti e mutano secondo l'età, il luogo di vita, la cultura del momento ma soprattutto dalle opportunità che sono offerte e si possono cogliere. Questa è la nostra mission. L'art. 5 poi prosegue indicando gli ambiti nei quali si potrà sviluppare l'operato dell'organizzazione sempre nel rispetto della linea guida data dalla mission. Gli spazi sono molti, comprendono ogni età, ognuna con proprie modalità, diverse situazioni, tutte di disagio per sviluppare una presenza di solidarietà civile e di utilità sociale.

Proseguendo la lettura sono indicate le altre modifiche, tra cui l'apertura quali soci a enti del Terzo Settore, gli organi interni e il loro funzionamento. Molte modifiche sono dettate dal D.lgs 117/2017.

Conclusa la lettura si apre il dibattito per capire come si potrà muovere l'organizzazione con l'apertura a nuovi ambiti e per avere conferma che l'esperienza finora conosciuta potrà proseguire con l'affiatamento e l'entusiasmo finora conosciuti.

Concluso il dibattito il testo è posto ai voti, ed è approvato con 39 voti favorevoli.

Sul secondo punto, il presidente precisa la necessità del rinnovo del Consiglio Direttivo, punto rinviato alla precedente assemblea. Sono state raccolte le disponibilità anche rispetto all'impegno di gestione e si riceve la conferma dei consiglieri uscenti a mantenere l'incarico per un nuovo triennio. Si procede alla votazione con il risultato di:

-Piero Gruppillo, nato a Messina il 6.08.1986 e residente a Villafranca di Vr, via N. Bixio 400 – GRPPRI86M26F158Z, presidente,

-Clara Angela Rensi, nata a Villafranca di Verona il 10.07.1943 ivi residente in via Roma 1 – RNSCRN43L50L949F, consigliere,

-Martina Venturi, nata a Verone il 25.10.1980 e residente a Villafranca di Verona, via Rinaldo 30/B, VNTMTN80R65L781C, vice presidente,

-Nicola Angelo Novaglia, nato a Verona il 18.03.1986 e residente a Povegliano Veronese in via delle Risorgive 22 – NVGNLN86C18L781Q, , consigliere,

-Virginio Furri, nato a Valeggio sul Mincio (VR) 11.06.1955 ivi residente in via S. Giovanni Bosco 25 – FRRVGN55H11L567O, consigliere.

Si chiude l'assemblea in seduta straordinaria con il ringraziamento a tutti i volontari che con un impegno assiduo e costante hanno dato vita all'associazione e alle numerose attività svolte.

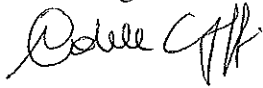
PROPOSTE SOCIALI

Registro Regione Veneto VR 0139
verbali Assemblea

Si prosegue con la presentazione degli eventi dell'estate, il primo è l'Amarantofest nei giorni 22-24 giugno, segue nei mesi di luglio e agosto l'attività di sollievo e l'animazione e di tempo libero nelle Comunità Alloggio con attenzione a proporre iniziative che siano una promozione di autodeterminazione e autonomie. Per il settore anziani vi sarà il pranzo presso la baita Alpini di Dossobuono, ormai un scadenza apprezzata e con molte presenze. L'attività per l'alzheimer avrà una chiusura nel mese di agosto, ripresa a settembre con la vacanza in montagna.

Alle 23, null'altro essendovi da deliberare, il Presidente toglie la seduta.

il segretario



il presidente

